



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 44 del 27/04/2022

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) COORDINATO - AGGIORNAMENTO ANNI 2022-2024 E APPROVAZIONE NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **15:00**, nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata.

Risultano i Signori Assessori:

DALL'OMO DAVIDE	Sindaco	Presente
BADIALI MATTEO	Vice Sindaco	Presente
BAI NORMA	Assessore	Presente
OCCHIALI DANIELA	Assessore	Presente
RUSSO ERNESTO	Assessore	Presente
DEGLI ESPOSTI GIULIA	Assessore	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Generale FANTI ANDREA, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco DALL'OMO DAVIDE, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco, illustrativa della seguente proposta di delibera:

Richiamati:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 103 del 29.12.2021: "Approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) Periodo 2022/2024 (Art. 170, c.1, D.Lgs. n.267/2000)";
- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 104 del 29.12.2021: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (Art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011)";
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 12.01.2022: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2022/2024. Parte finanziaria";
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 59 del 26.05.2021: "Approvazione Piano della Performance, Piano Esecutivo di Gestione Parte programmatica triennio 2021/2023 e Piano organizzativo del lavoro agile";

Richiamata la Legge 06.11.2012 n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", che prevede fra l'altro:

- l'istituzione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- l'approvazione, a cura dell'ANAC di un Piano nazionale anticorruzione (PNA) finalizzato ad assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'individuazione, per ogni Amministrazione, di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione soggetto che, negli Enti Locali, è identificato nel Segretario Comunale salva diversa e motivata determinazione;
- l'approvazione in ogni Amministrazione di un Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel PNA;

Visto il D.Lgs. 33/2013 modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 in materia di trasparenza;

Richiamate la determinazione dell'ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, la determinazione dell'A.N.AC. n. 1310 del 28 dicembre 2016 di approvazione definitiva delle "*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016*" e da ultima la deliberazione n. 1064/2019 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

Richiamate le deliberazioni della Giunta comunale:

- n. 44 del 6.5.2015 con la quale è stato approvato il Patto d'Integrità del Comune, successivamente aggiornato con deliberazione n. 58 del 30.8.2017;
- n. 26 del 7.3.2018 con la quale è stata disposta l'adesione alla Rete Regionale per l'integrità e la trasparenza;

Rilevato che:

- il PNA ha la funzione di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione e fornisce, altresì, specifiche indicazioni vincolanti per l'elaborazione della proposta di PTPCT;
- con il PNA 2019 è stato modificato l'approccio passando da un modello quantitativo, basato su parametri numerici indicatori di rischio corruzione, a un modello qualitativo che dà ampio spazio alla motivazione della valutazione del rischio, basata su una percezione più soggettiva del Responsabile del processo;

Fatto presente che con decreto di nomina prot. n. 5683 del 02.03.2022 integrato con prot. n. 5927 del 04.03.2022, il Sindaco ha individuato il Segretario comunale a scavalco che svolge temporaneamente, per la durata dell'incarico conferito, le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Dato Atto che l'attività della Conferenza di Direzione dell'Unione, composta dai Segretari/Direttori, ha dato luogo alla predisposizione del presente aggiornamento partendo da uno schema coordinato uniformato per tutti gli Enti in varie parti e beneficia dell'analisi del contesto esterno nel frattempo svolta dalla Rete Regionale per l'integrità e la trasparenza, a cui il Comune ha aderito, e messa a disposizione dei Comuni;

Vista ed esaminata la proposta di aggiornamento del Piano così come redatta dal Responsabile ad interim della Prevenzione della corruzione e di concerto con la Giunta comunale;

Visto l'art. 6 del D.L. n.80/2021 convertito in Legge n.113/2021 "Piano integrato di attività e organizzazione" che prevede:

1. *Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni ...con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione*

2. *Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

a) *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'[articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150](#), stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*

b) *la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*

c) *compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'[articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*

d) *gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*

e) *l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*

f) *le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*

g) *le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.....*

5. *Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.*

6-bis. In sede di prima applicazione il Piano e' adottato entro il 30 aprile 2022

Preso atto:

- che il termine per l'approvazione del Piano di prevenzione della corruzione è stato fissato al 30 aprile 2022 in relazione alle disposizioni sopra riportate e prorogato al 30 giugno 2022 con il DL avente ad oggetto: "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza", approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 21.04.2022;
- che, secondo gli indirizzi del Piano Nazionale Anticorruzione, con avviso prot. n. 9862 del 07.04.2022 è stata avviata la consultazione pubblica per la presentazione di proposte/osservazioni da parte dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi in occasione dell'aggiornamento del Piano;
- che alla scadenza del termine per la presentazione di proposte/osservazioni non è pervenuta alcuna istanza da parte dei soggetti interessati;
- che sui contenuti del Piano, inviato ai responsabili con mail del 6 aprile 2022, non sono pervenute osservazioni;

Visti l'art. 54 del D.Lgs. n.165/2001, il DPR n. 62/2013 e le Linee Guida ANAC in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni approvate con delibera n.177 del 19.2020 e preso atto che, a seguito di una procedura aperta alla partecipazione, si è provveduto all'aggiornamento del Codice di Comportamento, valido per tutto il personale appartenente all'Unione di Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e degli enti che ne fanno parte;

Dato atto che con nota a firma del Direttore dell'Unione, prot. n. 8578 del 28.03.2022, è stato richiesto il parere di competenza del Nucleo di Valutazione e dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari;

Dato atto che l'UPD ha risposto con nota prot. n.9020 del 31.03.2022 comunicando che avrebbe reso il parere in tempi congrui ma che, detto parere non risulta alla data odierna pervenuto e ritenuto di procedere all'approvazione del testo di Codice di Comportamento, con riserva di apportare successivamente eventuali modifiche qualora, dal parere dell'UPD che dovesse essere successivamente reso, emergessero prescrizioni di natura sostanziale;

Visto il parere del Nucleo di Valutazione prot. n. 11899 del 27.04.2022;

Esaminata la proposta di aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il 2022/2024, comprendente il nuovo Codice di Comportamento del personale, allegata al presente atto sub "A" quale parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 150/2009;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
- il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Preso atto, ai sensi dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale e della dichiarazione della Responsabile dei Servizi Finanziari relativa alla non rilevanza contabile dell'atto in oggetto;

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- 1 Di approvare l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ad interim, comprendente il nuovo Codice di Comportamento del

personale dipendente, allegato sub "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- 2 Di dare atto che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza può proporre aggiornamenti al Piano, se lo ritiene necessario o opportuno, anche in corso d'anno;
- 3 Di disporre la pubblicazione del Piano sul sito istituzionale del Comune - Sezione "Amministrazione Trasparente/ Altri contenuti - Anticorruzione" in modo da renderlo consultabile dagli amministratori, dal personale comunale e da tutta la cittadinanza;
- 4 Di dare atto che sarà assicurata la necessaria correlazione tra il PTPCT e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, in particolare: la programmazione strategica (DUP) ed il Piano della performance, stabilendo che le misure previste nel PTPC costituiscano obiettivi individuali del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e delle Posizioni Organizzative per le misure ivi richiamate di rispettiva competenza;
- 5 Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per assenso verbale,

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Di seguito, il Sindaco pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per assenso verbale,

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.



Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Sindaco
DALL'OMO DAVIDE

Il Segretario
FANTI ANDREA